

pagina 8

Design La copertina

Domenica, 5 settembre 2021 | la Repubblica



Case del futuro

Il tema è sempreverde. La pandemia lo ha reso urgente e interessante per tutti. Come cambia la casa, come sta cambiando. A Milano si esplorano diverse ipotesi di cambiamento. Una per tutte: in via Bergognone 34 Base e Ikea con cinque designer esplorano in una Temporary Home alcune soluzioni possibili, anche "stressando" le ipotesi, per esempio i distanziatori indossabili della tedesca Anna-Sophie Dieneman. Ripensata anche la terrazza di CasaBase: uno spazio verde di "decompressione e condivisione".



Donne e Design

"La presenza delle donne nel design", spiega la curatrice Silvana Annicchiarico, "è cambiata sia sul piano quantitativo, perché sono molte di più, sia sul piano qualitativo perché sono più consapevoli del proprio ruolo". Per dimostrare il teorema mette insieme 20 designer internazionali, più le 11 già rappresentate nel museo Alessi, più altre 11 grandi architetture recentemente scomparse. Andate a vedere se ha ragione a Superstudio Più, in via Tortona.



La design week si espone così

Mai come quest'anno il centro della settimana del design è a Milano. Dove molti eventi, magari per pochi fortunati visitatori, danno senso e valore alla leadership del made in Italy e al suo coraggio nonostante tutto. Nelle prossime pagine ve ne presentiamo molti. Cominciando qui con una selezione di mostre

di Aurelio Magistà

Come un ponte, la settimana del design milanese ha due sponde su cui appoggiarsi: da una parte la fiera con le innumerevoli novità di arredamento, dall'altra il cosiddetto Fuorisalone, gli innumerevoli eventi che animano Milano. La seconda sponda esiste perché esiste la prima, altrimenti, senza la sostanza dei mobili, degli oggetti concreti diventerebbe uno sterile esercizio teorico. La prima si è arricchita con la seconda, che le ha consentito di uscire dal perimetro un po' assistito dell'evento fieristico per diventare un imprescindibile punto di riferimento, un insostituibile

momento di confronto per professionisti, appassionati, addetti ai lavori e anche per il grande pubblico.

Quest'anno il Salone del mobile non c'è e l'evento sostituito (scusate ma proprio non riusciamo a chiamarlo SuperSalone, nome involontariamente autoritico) ne mima modalità e contenuti al punto che potremmo dire che il Salone per una volta diventa Fuorisalone. Quindi gli eventi di Milano segnano come non mai il vero epicentro della settimana del design, tanto più che la città diventa anche il luogo della narrazione dei mobili: non potendo farlo in fiera, i marchi dell'arredamento hanno usato i propri showroom o altri spazi per mostri. Talk, installazioni, performan-

ce, presentazioni e, soprattutto, mostre. Tante mostre. Che diventano il simbolo di questo momento: una Milano che si mette in mostra, espone e così facendo si espone al rischio che la mole di eventi sia una montagna che poi finirà per paritire il topolino di un numero molto limitato di visitatori.

In questo esporsi, nella quantità di eventi e di mostre, c'è però la volontà di confermare e tenersi stretta la leadership del design mondiale proprio enfatizzando non solo l'eccezionale capacità di produrre, ma anche la preziosa volontà di riflettere, di interrogarsi, di fare dell'evento un laboratorio di idee unico nel suo genere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Playful, young, design

Giovani famiglie con bambini. Ce ne saranno più del solito quest'anno anche per la formula particolare dell'evento in fiera. Destinazione adeguata in Milano: Playful, young, design a Stecca 3, Isola Design District, via De Castilia 26. Un percorso espositivo e interattivo diviso in tre parti dove si potranno vedere e toccare oggetti colorati, polifunzionali e modulari. Ci sono anche workshop tematici per i più piccoli e un pop-up bar.

la Repubblica Domenica, 5 settembre 2021

Design La copertina

pagina 9



Una per tutte
Adriana Lohmann
con i suoi Appendiabiti:
una delle quarantadue
progettiste
protagoniste
di Donne e Design,
a Superstudio Più,
in via Tortona

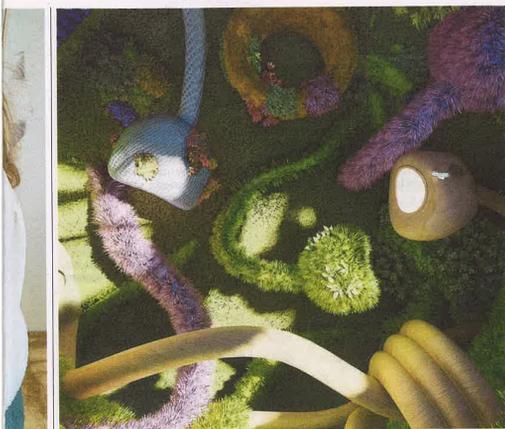


Fisico e digitale
"Il viso del mondo", opera digitale
di Richard Yasmine, che il designer
riporterà a grandezza naturale
in diretta streaming al palazzo
del Siam, in via Santa Marta 18

5Vie, un "borgo"
con progetti
per tutto l'anno

di Francesca Alliana Bronner

Le idee, prima ancora degli oggetti. Alla luce di questo pensiero, che si ispira all'architetto AG Fronzoni (1923-2002), apre l'ottava edizione di 5Vie Design Week con un percorso espositivo colorato di installazioni uniche, opere e performance. Un progetto, quello di 5Vie, nato nel 2013, dalle menti di Ernesta Del Cogliano ed Emanuele Tessarolo, con l'obiettivo di rilanciare il centro storico di Milano e in particolare l'antico quartiere "a forma di stella" Cinque Vie, che, come piace affermare alla coppia, vuole essere piuttosto un borgo a dimensione umana dove prima degli oggetti circolano idee e persone, in uno slalom creativo tra passato e futuro. 5Vie, promotore del design e dell'arte, ma non solo: sono molti, infatti, i progetti delle sue attività annuali, rivolti a quella che si definisce "l'innovazione sociale". In particolare, tra fine anno ed il 2022, proseguirà il progetto Tec (Turismo è cultura), presentato domani alla Design Week, per realizzare una piattaforma regionale multidisciplinare che unisca le forze delle istituzioni e delle industrie culturali e creative (icc) attivando una serie di servizi integrati per sviluppare turismo culturale e di prossimità. Durante la Design Week, inoltre, 5Vie promuoverà il Mude, circuito lombardo dei musei del design collegandolo a GoDolt, start up che si occupa di turismo in bicicletta, (www.godo-it.com), proprio per implementare lo sviluppo di sistemi di "slow travel". Nei mesi a seguire nascerà anche una mappa di percorsi di viaggio in Lombardia tra cultura, sport, enogastronomia, eco-hotel e innovazione che diventi modello per le altre regioni d'Italia. Ma il team Del Cogliano-Tessarolo lavora anche per favorire l'impegno delle persone rispetto alla "loro" società: in questo senso, 5Vie si propone come hub aggregativo per il rilancio della "cittadinanza attiva" che inizierà proprio con un incontro programmatico, durante la Design Week, tra le start up e le imprese innovative interessate a far parte di "nuove comunità di cittadinanza attiva". Tra novembre e dicembre, infine, una iniziativa realizzata da 5Vie e Citibilty (www.citybilty.net), piattaforma dedicata all'infanzia, che si propone di attivare un rinnovato patto sociale tra famiglie, commercio, terzo settore, istituzioni e piattaforme finanziarie.



Nilufar Gallery

Nilufar: un'ampia lista di esposizioni tra la sede storica di via della Spiga, @Alcova in via Simone Saint Bon e il Depot in viale Lancetti 34. Proprio qui, oltre alla mostra Maticumbi di Pietro Consagra, le lampade inedite Sun Ra di Nanda Vigo, gli arredi del Leone d'Oro Biennale Architettura alla memoria Lina Bo Bardi, si segnala Jungle di Khaled El Mays, una serie di oggetti ispirati alla natura, elefanti, serpenti, fiori, montagne, fatti in legno, pelle, rafia, vimini.

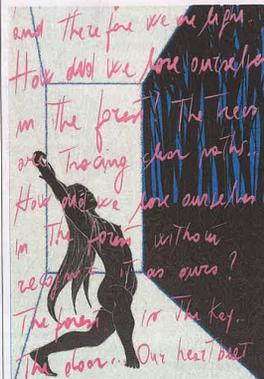
La Snake floor lamp di Khaled El Mays



Oggetto celibe

L'oggetto celibe: "ovvero un progetto non riproducibile perché non in grado di generare nulla al di là di se stesso, ma anche plurale nell'interpretazione di un tema dall'impossibile soluzione", difficile capire di che cosa si tratti dalle parole dei curatori Patrizia Catalano e Maurizio Barberis. Inevitabile andare a rendersene conto di persona a Palazzo Recalcati, in via Amedei 8. La mostra L'oggetto celibe. Per un'arte da camera è reaction poétique è presentato da HoperAperta in collaborazione con 5Vie + Design casa d'aste Wannenes e Radisson collection hotel.

Uno dei due arazzi di Tiziano Guardini con Luigi Cluffreda



pagina 12

Design Primo piano

Domenica, 5 settembre 2021 la Repubblica



Palazzo del Siam
Portogallo e marmo
con Line of Marble



All'arte di piegare la pietra è dedicato il progetto Line of Marble che Cluster Portugal Mineral Resources e Assimagra, l'Associazione Portoghese per le Risorse Minerarie, portano in Italia con lo scopo di mostrare come un materiale duro grazie all'estro dei creativi può trasformarsi in leggero e flessibile. La sfida ha coinvolto dieci designer portoghesi che hanno lavorato il marmo dell'Alentejo esaltandone la versatilità grazie alla realizzazione di una linea di prodotti e oggetti per uso quotidiano.
Fino al 10 settembre, Palazzo del Siam in via Santa Marta, 18

Palazzo Litta
Le Design Variations
di Mosca Partners



Torna Design Variations, l'esposizione corale firmata da MoscaPartners che interpreta Palazzo Litta. Questa edizione è affidata allo studio Aires Mateus al quale è stato chiesto «di creare un luogo per favorire la socializzazione e lo stare insieme», spiegano Caterina Mosca e Valerio Castelli, fondatori di MoscaPartners. Nasce così l'installazione Una spiaggia nel barocco (nella foto) che sottolinea il desiderio di festa e coesione. La storica dimora è inoltre animata da progetti che coinvolgono aziende, designer, scuole e istituzioni.
Fino al 10 settembre, Palazzo Litta in Corso Magenta, 24

Via Cesare Correnti e Siam
Quattro performance
per il Design in Action



Parola d'ordine: azione. Le installazioni-evento che produce 5VIE sottolineano la voglia di rimettersi in moto. A raccontare il tema Design in Action, quattro designer: Jorge Penadés con la performance Looks like magic dà vita a un nuovo materiale utilizzando gli scarti tessili (nella foto); Sara Ricciardi celebra la gioia di vivere la strada rivisitando la figura del venditore ambulante con un colorato carrello che attraverso le vie del distretto; lo Studio Tellurico indaga invece sul rapporto tra tempo, forme e processi realizzando live oggetti in legno (Untitled 1B); infine Richard Yasmine presenta in streaming il suo mondo a cavallo tra fisico e digitale.
Fino al 10 settembre, via Cesare Correnti, 14 e Siam in via Santa Marta, 18



Superstudio Più
Supercampus Cappellini
al Superdesign Show

Il progetto R/evolution del Superdesign Show si allontana dal consueto format, basato su suggestive installazioni, e dà spazio a mostre che toccano diversi ambiti: dalle nuove tecnologie all'outdoor, dai materiali sostenibili alle riflessioni sulla creatività femminile. Tra queste Supercampus di Giulio Cappellini che ripensa i luoghi delle attività quotidiane post-pandemia con arredi e soluzioni che rendono gli spazi flessibili, come la Wellness ball di Technogym per muoversi anche da seduti (nella foto).
Fino al 10 settembre Superstudio Più in via Tortona, 27



Appuntamenti in città la nostra scelta

Percorsi d'arte, progetti che prevedono materiali verdi, apertura di nuovi spazi, installazioni ed eventi che coinvolgono anche i più piccoli: le occasioni per conoscere un design inedito e su misura sono tantissime

di Valentina Ferlazzo

Base
Il futuro green
di We Will Design

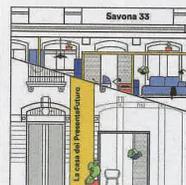
BASE lancia il progetto We Will Design per riflettere su un futuro sostenibile attraverso il design. Con l'iniziativa Pratiche di ricerca. Exhibit il collettivo Analogie presenta PA*GA (Parlamento di Gaia), che sintonizza gli uomini in modo più intimo con animali e piante.
Fino al 12 settembre via Bergognone, 34

Gruppo Building via Tortona
Tortona Rocks: Hang
Seeding the future



In occasione della VI edizione di Tortona Rocks, DFA Partners e Gruppo Building riflettono sul tema della sostenibilità e del rapporto tra uomo e natura con l'installazione Hang. Seeding the future (nella foto). Un laboratorio, arricchito da talk e approfondimenti, dedicato alle colture fuori suolo che permette di scoprire e osservare da vicino i vantaggi che tale pratica può offrire nel limitare il consumo delle risorse.
Fino al 10 settembre Gruppo Building in via Tortona, 21

Via Savona
Tortona Rocks:
The Playful Home



Tortona Rocks ospita The Playful Home: la casa del Presente/Futuro per riflettere sullo spazio domestico e la famiglia. E lo fa presentando una casa "vera" pensata per un nucleo composto da una coppia con tre figli e da tutto il mondo di amici e parenti che gravitano intorno loro. I visitatori possono sperimentare in prima persona che cosa significa vivere in un ambiente flessibile studiato per favorire l'accelerazione dei processi di crescita non solo dei più piccoli ma anche degli adulti. Ad esempio si mostra come la creatività, il gioco, l'interazione tra i componenti di una famiglia possono essere stimolati da oggetti, superfici, materiali o dalla configurazione stessa dell'appartamento.
Fino al 10 settembre via Savona, 33



Orto Botanico
Creative connections,
Interni in rassegna



Creative connections è la mostra di Interni che celebra il trentesimo anniversario del FuoriSalone, nato per iniziativa del magazine. Si snoda in tre location. Nell'Audi City Lab di via della Spiga il marchio dei quattro anelli presenta fino al 27 settembre le nuove tecnologie che stanno cambiando il mondo della mobilità. L'Università degli studi di Milano è invece animata fino al 19 da eventi e installazioni come High Intensity Design Training - Fare allenamento con il proprio passato degli studenti di NABA (nella foto), mentre l'Orto Botanico di Brera ospita Natural Capital, un progetto



All'Orto Botanico
L'installazione Natural Capital di Carlo Ratti Associati per Eni, realizzata con il contributo di Italo Rota e Alessio Fini, sottolinea il ruolo vitale delle foreste per contrastare il cambiamento climatico

di Carlo Ratti Associati per Eni che riflette sull'importanza delle foreste mostrando la quantità di CO₂ catturata e immagazzinata da diverse specie di alberi e i rischi derivanti dalla deforestazione. **Fino al 12 settembre**
Orto Botanico di Brera in via Fiori Oscuri 4, via F.lli Gabba

Piazza San Marco
dOT, ovvero design Outdoor Taste



Le novità sull'arredamento per esterni, settore di tendenza cui la pandemia ne ha accelerato l'attenzione, si possono scoprire visitando dOT-design Outdoor Taste. Il sagrato e il chiostro della chiesa di San Marco (nella foto) ospitano arredi e soluzioni progettuali di marchi specializzati che seguendo il tema del viaggio, scelto per questa IV edizione, hanno realizzato spiagge, angoli country chic, scorci montani e terrazze cittadine. **Dal 5 al 10 settembre**
chiesa di San Marco in piazza e via San Marco, 2

In movimento
My Senses, viaggio nei sensi sul tram K35



Lo storico tram K35 attraverserà le vie di Brera grazie all'iniziativa firmata da Michele Perlini per Lapitec, produttrice di lastre in pietra sinterizzata. L'architetto ha ridefinito gli interni studiando nuove idee ma conservando il fascino di questo mezzo di trasporto. Ha mantenuto quindi alcuni tratti distintivi, tra cui l'illuminazione a linea centrale, e ha dato vita a mediti elementi come i tavoli e l'isola cucina rivestiti con la collezione Musa di Lapitec (nella foto). Una soluzione che favorisce convivialità tra i passeggeri. Ecco perché al suo interno sarà possibile partecipare a laboratori e showcooking, tutte attività dedicate ad approfondire i cinque sensi: da qui il nome del progetto My Senses.

Fino al 10 settembre
lungo le vie del quartiere Brera



Via Moncuoco
Un altro spazio Superstudio è Maxi



Superstudio inaugura un nuovo spazio nel quartiere Barona. Il Superstudio Maxi è un centro espositivo che con il tema Design Beyond Design lancia diverse attività, dalle mostre alla vendita di oggetti con finalità charity. Ad accogliere i visitatori l'opera Divine di Flavio Lucchini (nella foto). **Fino al 9 settembre**
via Moncuoco, 35

Piazza Gino Valle
Cattedrali a Portello
Il nuovo Alpha District



Debutta l'Alpha District, iniziativa con epicentro in piazza Gino Valle. L'obiettivo è rilanciare l'area Portello che per l'occasione diventa uno spazio espositivo a cielo aperto con lo scopo di raccontare un design per tutti e di tutti. Da vedere la mostra Hysteria, in cui un gruppo di creativi ha ragionato sulla condizione femminile dando diverse interpretazioni anche sul tema del piacere e del corpo, e le Cattedrali (nella foto), dei pop-up espositivi che si ispirano alle Piazze Italiane di Giorgio De Chirico. **Fino al 10 settembre**
area ex Alfa Romeo zona Portello

Via Pier Lombardo
Il Sacro al Parenti
District Art & Design

L'Associazione Pier Lombardo promuove nel quartiere di Porta Romana il costante il Teatro Franco Parenti e i Bagni Misteriosi una serie di iniziative che ha come tema "La forma del Sacro oggi". Coinvolti diversi nomi di spicco come Michele De Lucchi, Mario Botta, Italo Rota e Oliviero Toscani. **Fino al 10 settembre**
Teatro Franco Parenti via Pier Lombardo, 14

Via Simone Saint Bon
50 creativi per Alcova

Alcova, il progetto di Space Caviar e Studio Vedat, come da tradizione è l'appuntamento di riferimento con il design sperimentale. Quest'anno inaugura un'altra sede (nella foto): tre storici edifici immersi nel verde vicino la stazione metroblu. In ogni sede ospitano 50 espositori che raccontano la creatività con installazioni, prodotti, nuovi materiali o laboratori. Ad esempio in mostra gli arazzi di Kristina Sipulová e Rita Keszorús per esaltare il dialogo tra artista, designer e artigiano, o il progetto degli studenti di India Mahdavi che hanno rivisitato alcuni interni come il Korova Milk Bar del film *Arancia Meccanica* di Stanley Kubrick.

Fino al 12 settembre
via Simone Saint Bon, 1



Via Pastrengo
Naturale e sostenibile con Materialized



Dai mobili realizzati con materie prime marittime alle piastrelle ricavate da frammenti di rovine, dai bio-materiali creati con il cacao a quelli scoperti impiegando i gusci di frutta secca. Materialized è la mostra che Isola Design organizza per indagare la relazione tra ambiente, design e sostenibilità. Un percorso di ricerca che permette di scoprire che cosa riserva il futuro dell'industria dell'arredo. Ad esempio Ottan Studio con Renaissance (nella foto) ci svela come dai rifiuti organici possa essere ricavato un tavolino da caffè. **Fino al 10 settembre**
Spazio Gamma in via Pastrengo, 7

Via Pastrengo
La Casa Distratta insegna il risparmio



Sono le cattive abitudini di tutti i giorni, a volte involontarie, quelle che ci fanno trovare brutte sorprese in bolletta. A rimetterci l'ambiente e il portafoglio. La buona notizia è che basta poco per fare la differenza come ci vuole insegnare NeN, partner di Isola Design. L'azienda fornitrice di energia elettrica e gas apre le porte della Casa Distratta (nella foto), all'apparenza un normale appartamento ma in realtà è una escape room dalla quale è possibile uscire dopo aver individuato i comportamenti sbagliati nella vita casalinga. **Fino al 10 settembre**
via Pastrengo, 5